

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO**Bilancio di esercizio al 30-06-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	10100 TORINO (TO) CORSO MARCONI 10
Codice Fiscale	09740180014
Numero Rea	TO 1077627
P.I.	09740180014
Capitale Sociale Euro	1120000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE (702209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2019	30-06-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	305	1.063
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.779	37.597
7) altre	263.602	286.770
Totale immobilizzazioni immateriali	299.686	325.430
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	727	1.078
3) attrezzature industriali e commerciali	374	1.340
4) altri beni	34.683	44.802
Totale immobilizzazioni materiali	35.784	47.220
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
Totale crediti verso altri	15.000	15.000
Totale crediti	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	350.470	387.650
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	53.075	65.148
Totale rimanenze	53.075	65.148
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.073.193	14.096.409
Totale crediti verso clienti	16.073.193	14.096.409
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.244	-
Totale crediti verso imprese collegate	33.244	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.515.447	33.020.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	264.230.487	276.640.470
Totale crediti verso controllanti	307.745.934	309.660.536
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.472.961	4.523.063
Totale crediti tributari	2.472.961	4.523.063
5-ter) imposte anticipate	226.925	172.135
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	993.627	497.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	287	287
Totale crediti verso altri	993.914	498.219
Totale crediti	327.546.171	328.950.362
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	49.150.782	78.750.431

3) danaro e valori in cassa	1.198	1.320
Totale disponibilità liquide	49.151.980	78.751.751
Totale attivo circolante (C)	376.751.226	407.767.261
D) Ratei e risconti	290.300	552.498
Totale attivo	377.391.996	408.707.409
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.120.000	1.120.000
IV - Riserva legale	85.261	30.448
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	578.506	578.506
Varie altre riserve	3 (1)	(1)
Totale altre riserve	578.509	578.505
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	580.541
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(602.655)	(354.941)
Totale patrimonio netto	1.181.115	1.954.553
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	982.759	841.076
Totale fondi per rischi ed oneri	982.759	841.076
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.261.964	1.168.918
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.600.419	18.543.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.361.562	252.771.546
Totale debiti verso banche	258.961.981	271.314.872
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.473	-
Totale acconti	2.473	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.589.411	8.374.817
Totale debiti verso fornitori	8.589.411	8.374.817
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.035.450
Totale debiti verso imprese collegate	-	1.035.450
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.260.615	36.286.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.016.709	84.867.883
Totale debiti verso controllanti	101.277.324	121.154.118
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.001	180.106
Totale debiti tributari	130.001	180.106
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.795	184.686
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.795	184.686
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.776	172.688
Totale altri debiti	1.171.776	172.688
Totale debiti	370.343.761	402.416.737
E) Ratei e risconti	3.622.397	2.326.125
Totale passivo	377.391.996	408.707.409

(1)

Varie altre riserve	30/06/2019	30/06/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(1)

Conto economico

	30-06-2019	30-06-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.614.081	2.623.232
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	172.808	250.000
altri	55.728	96.988
Totale altri ricavi e proventi	228.536	346.988
Totale valore della produzione	2.842.617	2.970.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.606	3.843
7) per servizi	1.035.025	1.258.113
8) per godimento di beni di terzi	225.773	224.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.542.270	1.492.670
b) oneri sociali	515.759	502.124
c) trattamento di fine rapporto	112.708	107.569
e) altri costi	7.250	11.464
Totale costi per il personale	2.177.987	2.113.827
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.077	14.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.572	7.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.649	21.919
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.252	(24.699)
12) accantonamenti per rischi	190.244	-
14) oneri diversi di gestione	22.828	18.510
Totale costi della produzione	3.699.364	3.615.534
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(856.747)	(645.314)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.567.376	1.705.453
Totale proventi diversi dai precedenti	1.567.376	1.705.453
Totale altri proventi finanziari	1.567.376	1.705.453
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.345.621	1.370.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.345.621	1.370.208
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	221.755	335.245
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(634.992)	(310.069)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(32.337)	44.872
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(32.337)	44.872
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(602.655)	(354.941)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2019	30-06-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(602.655)	(354.941)
Imposte sul reddito	(32.337)	44.872
Interessi passivi/(attivi)	(221.755)	(335.245)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(856.747)	(645.314)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	294.965	97.648
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.649	21.919
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.370.066
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	55.893	3.724
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	374.507	1.493.357
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(482.240)	848.043
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.073	(21.067)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.976.784)	(5.429.074)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	214.594	2.964.126
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	262.198	60.308
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.296.272	378.635
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(17.835.176)	22.070.864
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.026.823)	20.023.792
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(18.509.063)	20.871.835
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	918.983	-
(Imposte sul reddito pagate)	(21.699)	(561.940)
(Utilizzo dei fondi)	(118.844)	(188.334)
Totale altre rettifiche	778.440	(750.274)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(17.730.623)	20.121.561
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.047)	(35.316)
Disinvestimenti	-	2.164
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(160)	(10.314)
Disinvestimenti	-	43
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	9.882.097
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.207)	9.838.674
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	57.093	6.208.578
(Rimborso finanziamenti)	(12.409.984)	(12.371.470)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	489.950	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.862.941)	(6.162.893)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(29.599.771)	23.797.342
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	78.750.431	54.953.974
Danaro e valori in cassa	1.320	434
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	78.751.751	54.954.408
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	49.150.782	78.750.431
Danaro e valori in cassa	1.198	1.320
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	49.151.980	78.751.751

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di facilitare la lettura del documento si segnala che la voce “Altri decrementi del capitale circolante” comprende le variazioni dei crediti/debiti verso la Regione Piemonte.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

la presente relazione semestrale, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 602.655.

Attività svolte

La vostra Società svolge le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e di stazione unica appaltante ai sensi dell'articolo 13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e del D.P.C.M 30 giugno 2011, in relazione ai contratti pubblici di fornitura, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3 della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. In veste di stazione appaltante la società realizza gli interventi affidati dal socio Regione Piemonte e dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19. S.C.R., relativamente agli interventi di cui al periodo precedente, opera nei confronti della Regione Piemonte e degli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. 6 agosto 2007, n. 19 in virtù di un rapporto di mandato senza rappresentanza ribaltando, conseguentemente, tutti i costi sostenuti nell'espletamento dell'incarico ai soggetti conferenti (Regione Piemonte, Asl, ecc.). Le operazioni compiute, dunque, hanno un riflesso economico soltanto relativamente al compenso spettante per l'attività prestata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si ritiene doveroso evidenziare che, per gli interventi riferibili al Poliambulatorio Marco Antonetto, è stata sottoscritta specifica convenzione con l'ASL che prevede il riconoscimento dei compensi per l'attività svolta da SCR Piemonte spa. I suddetti compensi dovranno trovare adeguata copertura economica nel quadro economico dell'intervento. Permangono, al contrario, le note criticità derivanti dalla mancata copertura dei costi indiretti sostenuti da SCR Piemonte spa riferibili alle prestazioni eseguite per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione Piemonte con conseguente impossibilità, per la società, di coprire adeguatamente i costi sostenuti per l'espletamento del suddetto incarico. Parimenti critica risulta essere la mancanza della previsione, nella convenzione per la realizzazione dell'ospedale unico del V.C.O., di uno specifico "addendum", a remunerazione delle attività svolte. Ciò nonostante, si è valutato corretto procedere alla stima e iscrizione dei ricavi maturati tenendo conto dei costi sostenuti, pari a circa € 238.000,00, maggiorati della quota stimata dall'ufficio Controllo di gestione. Tenuto conto che, a oggi, come precedentemente ricordato, non sono stati ancora puntualmente definiti e valorizzati i corrispettivi da riconoscere a SCR Piemonte spa per l'attività svolta, si è ritenuto prudentiale procedere ad un accantonamento al fondo rischi contrattuali per un importo pari al 60% dei ricavi iscritti (€ 317.073), analogamente a quanto fatto in precedenza per gli interventi di edilizia sanitaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Pur tuttavia si ritiene evidenziare che la procedura di liquidazione della società collegata "Villa Melano spa" dovrebbe concludersi entro la fine del corrente anno. Inoltre si segnala che, seguito del trasferimento di quota parte di fondi a valere sul finanziamento dell'intervento Nuova Struttura Sanitaria di Venaria Reale da parte della Regione all'ASL TO 3, la stessa in data 05/09/2019 ha erogato a SCR l'importo di euro 5.555.273,68 a parziale restituzione delle somme anticipate.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati rendono il bilancio conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma,

c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. A tale fine si è ritenuto opportuno, come previsto dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile (costo ammortizzato e attualizzazione) alle componenti delle voci riferite a operazioni sorte antecedentemente al 2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti sul bilancio. Conseguentemente i costi accessori ai finanziamenti, come previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e dalle spese societarie sostenute per la modifica dello Statuto. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni dalla loro originaria iscrizione. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è composta da spese su immobili di terzi, da oneri pluriennali su finanziamenti e da altri oneri. In particolare si rileva che l'ammortamento su spese incrementative sui beni di terzi è rapportato alla durata del contratto di locazione (le percentuali 7,69% - 8,05% - 8,76% sono riferibili ai diversi periodi di sostenimento). L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi (3,33%). Come ricordato in precedenza i suddetti costi, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 104 dell'OIC 24, continuano ad essere classificati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzati in conformità al precedente principio in quanto la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, di non applicare le modifiche previste dal suddetto decreto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del codice civile

(costo ammortizzato e attualizzazione) ai debiti sorti antecedentemente al primo gennaio 2016. Sulle altre immobilizzazioni immateriali è applicata un'aliquota di ammortamento del 20%. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno le ragioni delle rettifiche effettuate. Si dà atto che nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione, né ripristino di valore. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'organo di controllo in carica in quel momento, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore. Nel caso in cui il pagamento risulti differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite verrà iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali. Si dà atto che, nel corso del primo semestre 2019, non è stato effettuato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e neppure sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore e ripristini di valore.

Le percentuali delle quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono indicate nella tabella sottostante:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine Ufficio	20 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	10%
Mobili ed arredi	12%

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non procedere alla loro attualizzazione. I crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 e che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2%. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo ed il loro adeguamento a detto valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato né di procedere alla loro attualizzazione. I debiti sorti nell'esercizio hanno tutti scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e non si è proceduto alla loro attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 30/06/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Rimanenze magazzino

Sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente le rimanenze di cancelleria, di materiale per la pulizia e di ticket restaurant.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo. A riguardo si ricorda che è iscritta nell'attivo circolante la partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione, con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014 (quota posseduta pari al 37,53% del Capitale Sociale). Tale partecipazione è interamente svalutata (€ 2.624.005). La suddetta svalutazione è stata operata, nel bilancio 2015, sulla base della stima contenuta nella perizia asseverata del 08/05/2015 e tenuto anche conto della sostanziale inattività societaria che ha reso di per sé irrealistica ogni ipotesi di concreta realizzazione dell'oggetto sociale. Nel corso dell'esercizio 2015 maturò, nel contempo, la ferma decisione di procedere alla dismissione dell'asset, essendo venuti meno il carattere strategico e durevole dell'investimento. Al fine di procedere nel più breve tempo possibile alla suddetta cessione, sono state completate, nel corso del 2017, le formalità per il trasferimento della partecipazione anche alla Regione Piemonte. A riguardo si ricorda che l'art. 21 della L. R. n. 6 del 14 aprile 2017 aveva autorizzato la Giunta a procedere alla suddetta acquisizione. Nelle more del procedimento di alienazione la società partecipata, a marzo 2017, è stata posta in liquidazione. Il Liquidatore ha prospettato la possibilità che si possa giungere alla chiusura della liquidazione entro la fine del 2019. Al fine di dotare la società delle risorse necessarie per far fronte agli oneri di liquidazione e consentire quindi la positiva conclusione del procedimento, il Liquidatore ha chiesto ai soci un apporto di liquidità che per SCR è stato quantificato in € 163.244 comprensivo delle quote non versate dai soci Blu srl e C.C.C. Società cooperativa. Tale versamento risultava condizionato alla deliberazione favorevole dell'assemblea degli azionisti in merito alla rinuncia del credito vantato dalla società partecipata nei confronti di SCR Piemonte spa (€ 1.035.450) per la completa liberazione dell'aumento del capitale deliberato il 5 maggio 2013. Tenuto conto che, in data 14 novembre 2018, l'assemblea ha deliberato in merito alla rinuncia del suddetto credito, liberando SCR Piemonte Spa da ogni obbligo relativo, si è proceduto, alla fine del passato esercizio, a erogare il finanziamento richiesto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed il loro ammontare sia stimabile con ragionevolezza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In relazione all'informazione da fornire nella nota integrativa riguardo gli impegni, le garanzie e le passività potenziali si precisa che gli impegni fanno riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 30/06/2019, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni. Le passività potenziali sono costituite dal valore delle riserve in corso di contestazione non ancora definite al 30/06/2019.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
299.686	325.430	(25.744)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	160	-	160
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1	-	-	1
Ammortamento dell'esercizio	300	6.288	11.489	18.077
Altre variazioni	(459)	4.310	(11.679)	(7.828)
Totale variazioni	(758)	(1.818)	(23.168)	(25.744)
Valore di fine esercizio				
Costo	55.533	178.491	508.248	742.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.228	142.712	244.646	442.586
Valore di bilancio	305	35.779	263.602	299.686

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

-		
Costi di impianto e ampliamento		
Spese societarie		20.533
Spese organizzative		35.000
Fondi di ammortamento costi di impianto		
Fondo amm.to spese societarie		20.228

Fondo amm.to spese organizzative		35.000
----------------------------------	--	--------

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
35.784	47.220	(11.436)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.047	6.047
Ammortamento dell'esercizio	71	219	5.282	5.572
Altre variazioni	(280)	(747)	(10.884)	(11.911)
Totale variazioni	(351)	(966)	(10.119)	(11.436)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.016	24.883	353.566	401.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.289	24.509	318.883	365.681
Valore di bilancio	727	374	34.683	35.784

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto e macchinari		
Impianti generici		19.587
Telefoni		3.429
Fondo di ammortamento impianti e macchinari		
Fondo amm.to impianti generici		19.257
Fondo amm.to telefoni		3.032
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzature diverse		24.883
Fondo di ammortamento Attrezzature		
Fondo amm.to attrezzature diverse		24.509
Altre immobilizzazioni materiali		
Mobili e arredi		220.176
Macchine ufficio		133.390
Fondo di ammortamento Altre immobilizzazioni materiali		
Fondo amm.to mobii e dotazioni		219.226

Fondo amm.to macchine ufficio		99.657
-------------------------------	--	--------

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
15.000	15.000	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.000	15.000
Totale crediti immobilizzati	15.000	15.000

Descrizione	30/06/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	30/06/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	15.000						15.000
Arrotondamento							
Totale	15.000						15.000

I crediti verso altri oltre i 12 mesi riguardano i depositi cauzionali versati.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.000	15.000
Totale	15.000	15.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	15.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	15.000
Totale	15.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
53.075	65.148	(12.073)

Come ricordato in precedenza, sono iscritte a costi specifici e rappresentano unicamente le rimanenze di cancelleria, di materiale per la pulizia e di ticket restaurant.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(12.073)	53.075
Totale rimanenze	(12.073)	53.075

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non procedere alla loro attualizzazione. I crediti sorti dal 1 gennaio 2016 che si presume possano essere incassati oltre i 12 mesi sono stati attualizzati al tasso del 2%.

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
327.546.171	328.950.362	(1.404.191)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.976.784	16.073.193	16.073.193	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	33.244	33.244	33.244	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	(1.914.602)	307.745.934	43.515.447	264.230.487	190.297.517
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(2.050.102)	2.472.961	2.472.961	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.790	226.925			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	495.695	993.914	993.627	287	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	(1.404.191)	327.546.171	63.088.472	264.230.774	190.297.517

Alla voce "Crediti verso imprese Collegate" è iscritto l'importo versato alla società Villa Melano spa in Liquidazione a titolo di finanziamento. Come ricordato in precedenza tale finanziamento è finalizzato a dotare la società delle risorse necessarie per ultimare la liquidazione. Tenuto conto delle suddette finalità si è ritenuto opportuno procedere, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, alla parziale svalutazione del suddetto credito iscrivendo un fondo svalutazione pari a € 130.000. L'importo contabilizzato, al netto del suddetto fondo, è pari a € 33.244.

I crediti di ammontare rilevante al 30/06/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter entro i 12 mesi	18.600.418
Crediti verso Regione Piemonte L. 19/07 art. 8 c.3 ter oltre i 12 mesi	264.230.487
Crediti verso Regione Piemonte in c/mandante	23.129.605

Le imposte anticipate per Euro 226.925 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.073.193	16.073.193
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	33.244	33.244
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	307.745.934	307.745.934
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.472.961	2.472.961
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	226.925	226.925
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	993.914	993.914
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	327.546.171	327.546.171

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione crediti finanziari verso collegata ex art. 2426 c.c.	Totale
Saldo al 01/01/2019	267.582	130.000	397.582
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 30/06/2019	397.582	130.000	397.582

I crediti tributari sono composti da Ires per € 1.280.142, per Irap pari ad € 111.751, e per Iva di € 1.081.068. I crediti Ires ed Irap sono così composti:

IRES

Credito Ires 2018	1.203.550
Ritenute su interessi attivi	26.411
Ritenute su commissioni L.R. 19/07	13.422
Ritenute su contributi	36.759

IRAP

Credito Irap 2018	111.751
-------------------	---------

Di seguito si riportano i dettagli delle voci "Crediti verso Controllanti" e "Altri Crediti"

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Verso controllanti entro i 12 mesi		
Fatture da emettere verso controllanti		10.345.159
Clients Regione		12.784.446
Crediti vs. Regione L. 19/07 Art. 8 c. ter		18.600.419
Crediti finanziari verso controllanti		1.785.423
Verso controllanti oltre i 12 mesi		
Crediti verso Regione L. 19/07 Art 8 c.3 ter		264.230.487
Crediti diversi entro i 12 mesi		
Credito inail		3.774
Crediti diversi		912
Crediti verso Cipe		898.342
Anticipi Torno Ceres finanziamento Cipe		82.434
Crediti Inps collaboratori		317
Altri		57
Note credito da ricevere		7.500
Anticipi a fornitori		291
Crediti diversi oltre i 12 mesi		
Depositi cauzionali		287

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione.

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
0	0	

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %
Villa Melano spa in liquidazione	Italia	089025090014	971.714	37,53%

Come evidenziato in precedenza, è iscritta nell'attivo circolante la partecipazione in Villa Melano spa in liquidazione, con sede in Rivoli, Corso Francia 98, C.F. 08925090014 (quota posseduta pari al 37,53% del Capitale Sociale). Tale partecipazione è stata interamente svalutata (€ 2.624.005) per i motivi prima esposti. Si ricorda che, qualora non terminasse nei termini e tempi prospettati la procedura di liquidazione della società, l'asset sarebbe nuovamente oggetto di alienazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
49.151.980	78.751.751	(29.599.771)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	(29.599.649)	49.150.782
Denaro e altri valori in cassa	(122)	1.198
Totale disponibilità liquide	(29.599.771)	49.151.980

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
290.300	552.498	(262.198)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 30/06/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	(243.960)	118.563
Risconti attivi	(18.238)	171.737
Totale ratei e risconti attivi	(262.198)	290.300

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>Ratei attivi</u>	
Interessi attivi	118.563
<u>Risconti attivi</u>	
Assicurazioni	129.245
Prestazioni di servizi	42.492

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
1.181.115	1.954.553	(773.438)

Si ricorda che l'assemblea del 30 aprile 2019 ha deliberato in merito all'integrale distribuzione al socio unico Regione Piemonte dell'utile d'esercizio 2018, previa deduzione della quota destinata alla riserva legale. Il dividendo pari a € 489.950 è stato pagato in data 14 giugno 2019.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi	Decrementi		
Capitale	-	-		1.120.000
Riserva legale	54.813	-		85.261
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	-		578.506
Varie altre riserve	3	(1)		3
Totale altre riserve	3	(1)		578.509
Utili (perdite) portati a nuovo	-	580.541		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(602.655)	(354.941)	(602.655)	(602.655)
Totale patrimonio netto	(547.839)	225.599	(602.655)	1.181.115

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.120.000	B	1.120.000	-
Riserva legale	85.261	A,B	85.261	29.134
Altre riserve				

Riserva straordinaria	578.506	A,B,C,D	578.506	309.215
Varie altre riserve	3		-	-
Totale altre riserve	578.509		578.506	309.215
Utili portati a nuovo	-		-	244.342
Totale	1.783.770		1.783.767	582.691
Residua quota distribuibile			1.783.767	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.120.000	30.448	578.504	667.263	2.396.215
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			580.542	(354.941)	225.601
decrementi				667.263	667.263
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(354.941)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.120.000	30.448	1.159.046	(354.941)	1.954.553
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		54.813	3	(602.655)	(547.839)
decrementi			580.540	(354.941)	225.599
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(602.655)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.120.000	85.261	578.509	(602.655)	1.181.115

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
982.759	841.076	141.683

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	197.190	197.190
Utilizzo nell'esercizio	55.507	55.507
Totale variazioni	141.683	141.683
Valore di fine esercizio	982.759	982.759

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. La voce "Altri fondi" è pari a euro 982.759.

A riguardo si segnala che risulta così composta:

- per euro 407.384 dal Fondo Ex L. 133/2008 costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti per consulenze prestate;
- per euro 27.433 dal Fondo rischi su interventi;
- per euro 547.942 dal Fondo rischi contrattuali.

Per quanto riguarda l'intervento "S.R 229 – Variante di Omegna", è stata avviata una vertenza giudiziaria da parte di uno dei componenti della commissione istituita per il primo accordo bonario, che verte sul compenso pattuito per lo svolgimento del servizio svolto. La causa è attualmente in corso e si è in attesa del pronunciamento del giudice. A fronte di ciò è stato accantonato a fondo rischi l'importo complessivo di **euro 27.433**.

Gli altri fondi sono anche rappresentata dal Fondo Ex L. 133/2008 per l'importo di **euro 407.384** costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti per consulenze prestate, dal Fondo rischi contrattuali (**euro 547.942**) costituito per euro 357.699 a fronte di eventuali contestazioni inerenti le prestazioni svolte dalla società nel campo dell'edilizia sanitaria, nell'anno 2015 e per euro 190.243 costituito a fronte di eventuali contestazioni inerenti le prestazioni svolte dalla società relative alla commessa ospedale VCO.

A riguardo si evidenzia che il Fondo rischi contrattuali Edilizia Sanitaria, iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 a fronte dell'iscrizione dei compensi della Direzione Edilizia, è stato stornato per la quota accantonata riferibile all'intervento Poliambulatorio Marco Antonetto (€55.000,00) a seguito della sottoscrizione di specifica convenzione con l'ASL che prevede il riconoscimento dei compensi (ivi compresi quelli riferibili all'esercizio 2015), che dovranno trovare copertura economica nel quadro economico dell'intervento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
1.261.964	1.168.918	93.046

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	97.775
Utilizzo nell'esercizio	63.337
Altre variazioni	58.608
Totale variazioni	93.046
Valore di fine esercizio	1.261.964

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
370.343.761	402.416.737	(32.072.976)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	(12.352.891)	258.961.981	18.600.419	240.361.562	190.297.517
Acconti	2.473	2.473	2.473	-	-
Debiti verso fornitori	214.594	8.589.411	8.589.411	-	-
Debiti verso imprese collegate	(1.035.450)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	(19.876.794)	101.277.324	26.260.615	75.016.709	-
Debiti tributari	(50.105)	130.001	130.001	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.109	210.795	210.795	-	-
Altri debiti	999.088	1.171.776	1.171.776	-	-
Totale debiti	(32.072.976)	370.343.761	54.965.490	315.378.271	190.297.517

Riguardo i debiti di importo più rilevante si espone quanto segue.

Il saldo del debito verso banche, pari a Euro 258.961.981 è rappresentato dai mutui passivi stipulati con Dexia Crediop Spa e CDP per i quali la Regione Piemonte trasferisce, ai sensi del comma 3 bis, della L.R. 06/08/2007 n. 19, le somme necessarie al pagamento delle rate. Come in precedenza ricordato, tale trasferimento è imputato a riduzione del credito ex L. 19/07 art. 8 c.3 ter, come previsto dal comma 3 ter della citata L.R.. Nei “debiti verso la controllante” sono iscritti i Debiti vs Regione Piemonte per interventi complessivamente pari a € 84.835.946.

E' altresì compresa la parte postergata del Debito vs Regione Piemonte (€ 1.895.150) pari a quanto effettivamente versato per l'acquisto della partecipazione di Villa Melano spa, e i finanziamenti per gli interventi inerenti il rilascio del certificato di agibilità del Museo delle Scienze Naturali. Si ritiene doveroso ricordare che i debiti verso Regione Piemonte per interventi ricomprendono principalmente il valore degli interventi di viabilità realizzati da ARES Piemonte, i trasferimenti della Regione Piemonte effettuati negli anni passati per dare parziale copertura finanziaria agli interventi stessi nonché le quote capitale finanziate dalla Regione delle rate dei mutui attivati per dare completa copertura finanziaria agli interventi di cui sopra maturate al 31 dicembre 2014. “Altri debiti Vs. Regione Piemonte” è costituito principalmente dalla liquidità ricevuta da ARES Piemonte al netto del subentro nei debiti, mentre i “Debiti per finanziamento Torino-Ceres”, sono relativi alla parte del finanziamento erogato per la realizzazione della interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario Rebaudengo. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, qualora sussistenti, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il dettaglio delle singole voci è illustrato nel sottostante prospetto.

Debiti verso Regione entro 12 mesi		
Altri debiti verso Regione		1.606.820
Regione per interventi		11.714.387
Finanziamento Torino Ceres		12.936.741
Finanziamento Museo Scienze naturali		2.667
Debiti verso Regione oltre i 12 mesi		
Per interventi		73.121.559
Finanziamento postergato		1.895.150
Debiti verso l'Erario		
Ritenute lavoro autonomo		10.573
Ritenute lavoro dipendente		117.227
Imposta sostitutiva TFR		2.201
Altri debiti		

Agenzia Torino 2006 L. 65/2012		72.289
Sindacati c/ritenute		643
Altri debiti		33.305
Cauzioni		29.996
Riq. Centr. Term. Consiglio Regionale 001 CRP		21.799
Riq. Centr. Term. Consiglio Regionale 002 CRP		19.004
Riq. Centr. Term. Palazzo Lascaris		994.740

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	258.961.981	258.961.981
Acconti	2.473	2.473
Debiti verso fornitori	8.589.411	8.589.411
Debiti verso imprese controllanti	101.277.324	101.277.324
Debiti tributari	130.001	130.001
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.795	210.795
Altri debiti	1.171.776	1.171.776
Debiti	370.343.761	370.343.761

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	-	-	258.961.981	258.961.981
Acconti	-	-	2.473	2.473
Debiti verso fornitori	-	-	8.589.411	8.589.411
Debiti verso controllanti	-	-	101.277.324	101.277.324
Debiti tributari	-	-	130.001	130.001
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	210.795	210.795
Altri debiti	-	-	1.171.776	1.171.776
Totale debiti	258.961.981	258.961.981	111.381.780	370.343.761

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
3.622.397	2.326.125	1.296.272

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	414.586	2.740.711
Risconti passivi	881.686	881.686
Totale ratei e risconti passivi	1.296.272	3.622.397

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>Ratei passivi</u>	
Interessi passivi	1.345.533
Generici	726.165
Personale	669.013

Risconti passivi Contributo soggetto aggregatore	881.686
---	---------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 30/06/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si segnala che i risconti passivi sono esclusivamente composti dalla quota parte del Contributo Soggetto Aggregatore direttamente correlato a costi che saranno sostenuti nel corso dei prossimi esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
2.842.617	2.970.220	(127.603)

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.614.081	2.623.232	(9.151)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	228.536	346.988	(118.452)
Totale	2.842.617	2.970.220	(127.603)

Negli altri ricavi e proventi è contabilizzato il contributo soggetto aggregatore correlato ai costi sostenuti nell'esercizio (€ 172.808). Si ricorda che la società è stata inserita, con provvedimento del 23 luglio 2015, nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge 23/06/2014 n. 89. Con tale legge il legislatore ha istituito, altresì, il fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori. I criteri di ripartizione del suddetto fondo sono stati stabiliti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.614.081
Totale	2.614.081

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.614.081
Totale	2.614.081

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa		
Commissioni LR 19/2007 art. 4 comma 2 bia		11.696
Corrispettivi stazione appaltante		211.649
Compensi piano regionale investimenti convenzione rep. 15177/10		79.651
Compensi Torino Ceres convenzione del 06/08/2013		190.000
Compensi gara sanità		948.268
Compensi edilizia sanitaria		38.299
Compensi agibilità Museo sc. Naturali		13.525
Compensi Sede Unica Regionale		570.175
Compensi riq. centr. term. Consiglio Regionale 002 CRP		1.977
Compensi nuovo ospedale Asl VCO		317.073
Compensi convenzione L65/2012		40.093
Compensi convenzione Torino Lione		13.476
Sopravvenienze attive Ricavi prestazioni		124.543
Commissioni L.R. 19/2007 art. 4 c. 2 bis Op. Infrastrutture		29.509
Compensi restauro Consiglio Regionale Palazzo Lascaris		21.138
Compensi facility management attività supporto altri enti		3.009
Altri ricavi e proventi		
Rimborso spese legali		9.090
Rimborsi assicurazione		21.344
Sopravvenienze attive altri ricavi		43
Rimborsi spese pubblicazione gara ai sensi art. 34 DL 179/12		18.492
Arr.ti attivi		4
Penalità a fornitori		702
Rimborso spese bollo		2
Rimborso spese produzione attività		218
Rimborso spese da clienti		2.500
Contributi progetto Happy		3.333
Contributi in conto esercizio		
Contributo soggetto aggregatore		172.808

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
3.699.364	3.615.534	83.830

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.606	3.843	(237)
Servizi	1.035.025	1.258.113	(223.088)
Godimento di beni di terzi	225.773	224.021	1.752
Salari e stipendi	1.542.270	1.492.670	49.600
Oneri sociali	515.759	502.124	13.635

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	112.708	107.569	5.139
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	7.250	11.464	(4.214)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.077	14.709	3.368
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.572	7.210	(1.638)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	20.252	(24.699)	44.951
Accantonamento per rischi	190.244		190.244
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	22.828	18.510	4.318
Totale	3.699.364	3.615.534	83.830

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi per servizi		
Servizi di pulizia		6.600
Taxi		1.950
Spese di vaggio		7.557
Pedaggi autostradali		921
Spese soggiorno		663
Spese per servizi e consulenze		473.171
Spese per incarico Direzioni Lavori Sede Regione Piemonte		282.479
Spese realizzazione Nuovo Ospedale VCO		21.698
Sopravvenienze passive servizi		8.076
Spese varie autovetture		77
Elaborazione paghe		9.485
Spese postali		1.052
Assicurazioni		80.966
Spese bancarie e commissioni		1.758
Energia elettrica		5.690
Spese telefoniche ordinarie		1.370
Spese telefoniche radiomobili		3.168
Interventi di manutenzione e assistenza		1.520
Canoni di manutenzione		3.404
Compensi ODV		5.950
Rimborso spese consulenze		1.980
Rimborso spese Odv		743
Spese progetto Happy		130
Licenze		5.009
Ticket restaurant		23.360
Corsi formazione		22.188
Rimborsi spese personale		5.868
Compensi Revisori		4.428
Oneri sociali amm.ri		1.631
Rimborsi spese amm.ri		8.333

Costi per servizi		
Compensi Cda		28.200
Collegio Sindacale		15.600

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
221.755	335.245	(113.490)

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.567.376	1.705.453	(138.077)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.345.621)	(1.370.208)	24.587
Utili (perdite) su cambi			
Totale	221.755	335.245	(113.490)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.345.533
Altri	89
Totale	1.345.621

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					89	89
Interessi passivi su mutui					1.345.533	1.345.533
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni Finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					1.345.621	1.345.621

La voce è costituita principalmente dagli interessi passivi sui mutui per l'importo di € 1.345.533 rimborsati dall'azionista unico Regione Piemonte in forza della L.R. n.19 del 6/8/2007 ed iscritti tra i proventi finanziari.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Contributi c/interessi					1.345.533	1.345.533
Interessi bancari e postali					101.581	101.581
Interessi attualizzazione					120.262	120.262
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					1.567.376	1.567.376

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
(32.337)	44.872	(77.209)

Imposte	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(32.337)	44.872	(77.209)

Imposte	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
IRES	(32.337)	44.872	(77.209)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(32.337)	44.872	(77.209)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(634.992)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Acc.to Fondo rischi contrattuali VCO	190.244	
Totale	190.244	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo Fondo rischi contrattuali edilizia sanitaria	(55.506)	
Emolumenti	(20.600)	
Totale	(76.106)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Altre variazioni in aumento TUIR	18.700	
Totale	18.700	
Imponibile fiscale	(502.154)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.511.484	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzioni costo del lavoro	(1.873.456)	
Altre variazioni in aumento	5.832	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	(356.140)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile Irap	(356.140)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 30 /06/2019	esercizio 30/06 /2019	esercizio 30 /06/2019	esercizio 30/06 /2019	esercizio 30 /06/2018	esercizio 30/06 /2018	esercizio 30 /06/2018	esercizio 30/06 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Fondo svalutazione crediti Salone del Libro	267.582	64.220			267.582	64.220		
Fondo rischi contrattuali edilizia sanitaria	357.689	85.846			413.205	99.169		
Fondo rischi contrattuali VCO	190.234	45.657						
Accantonamento fondo svalutazione crediti verso collegate	130.000	31.200						
Totale	945.505	226.923			680.787	163.389		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(226.923)				(163.389)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio	502.154				491.219			
- di esercizi precedenti					36.446			
Totale	502.154				527.665			
Perdite recuperabili	502.154				36.446			
Aliquota fiscale	24	120.517			24	8.747		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	30/06/2019	30/06 /2019	30/06/2019	30/06 /2019	30/06/2018	30/06 /2018	30/06/2018	30/06 /2018

	esercizio 30 /06/2019	esercizio 30/06 /2019	esercizio 30 /06/2019	esercizio 30/06 /2019	esercizio 30 /06/2018	esercizio 30/06 /2018	esercizio 30 /06/2018	esercizio 30/06 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	945.505
Differenze temporanee nette	(945.505)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(226.923)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(226.923)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti Salone del Libro	267.582	-	267.582	24,00%	64.220
Fondo rischi contrattuali edilizia sanitaria	413.205	(55.516)	357.689	24,00%	85.846
Fondo rischi contrattuali VCO	-	190.234	190.234	24,00%	45.657
Accantonamento fondo svalutazione crediti verso collegate	130.000	-	130.000	24,00%	31.200

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	502.154
Totale perdite fiscali	502.154

Si è ritenuto corretto non iscrivere le imposte anticipate derivanti dalle perdite maturate nella presente relazione semestrale (imposte anticipate € 120.517).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	10	10	0
Impiegati	47	44	3
Operai			
Altri			
Totale	63	60	3

Si precisa che, nell'organico al 30/06/2019, sono presenti n.5 dipendenti assunti con contratto a tempo determinato (2 dirigenti e 3 impiegati).

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	10
Impiegati	47
Totale Dipendenti	63

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.200	15.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.429
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.429

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.120.000	1

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	3.412.663
Passività potenziali	38.853.551

La voce impegni (€ 3.412.663) fa riferimento principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 30/06/2019, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni.

Le passività potenziali (€38.853.551) al 30/06/2019 sono descritte di seguito.

Per quanto attiene la **Variante di Ceppo Morelli** per la parte di riserve attualmente attive si stima una esposizione al rischio per SCR per un importo presunto di **euro 13.800.000,00**. In data 04/08/2016 è stata formalizzata la proposta di un secondo accordo bonario che però non è andata a buon fine. La commissione aveva proposto di riconoscere all'appaltatore un importo pari a euro 8.599.331,82 oltre euro 3.345,61 di rivalutazione e oltre euro 1.008.541,78 di interessi, per un totale di euro 9.611.219,21, IVA esclusa, lasciando però a discrezione della Stazione Appaltante l'applicazione della penale per ritardata esecuzione dei lavori di importo pari a circa euro 2.500.000,00. L'appaltatore ha quindi avviato la vertenza giudiziaria nei confronti di SCR che è attualmente in corso; la domanda avversaria è pari ad euro 51.243.549,24.

E' stata richiesta alla Regione Piemonte con nota prot. SCR n. 4537 del 14/05/2019 l'autorizzazione a sottoscrivere la proposta conciliativa, pattuita in ambito di CTU, che prevede un importo, comprensivo di rivalutazione monetaria e interessi, pari a euro 13.800.000,00 oltre IVA 22% per un totale di euro 16.836.000,00. Tale somma dovrà essere coperta mediante l'utilizzo dell'accantonamento per il fondo contenzioso a disposizione tra le economie accertate sul PII per l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 (D.G.R. 123-1877 del 20/07/2015 e alla D.G.R. 14-5106 del 29/05/2017). La parte eccedente dovrà essere stanziata dalla Regione Piemonte nel 2020.

Per quanto riguarda la **“Variante di Omegna”**, si segnala la vertenza Salumificio Galli/SCR. Il ricorrente ha avanzato istanza di risarcimento dei danni conseguenti la mancata posa della condotta nel tratto interferente con la variante di Omegna, opera ritenuta essenziale ai fini dell'attivazione della derivazione elettrica. La domanda risarcitoria viene formulata anche nei confronti dei due RUP che si sono succeduti nel procedimento.

Il TAR, dopo aver respinto l'istanza cautelare con ordinanza n. 279 del ricorrente, ha espresso poi la sentenza n. 330 /2015 in totale accoglimento delle tesi di SCR, dichiarando il difetto di giurisdizione sulla domanda risarcitoria nei confronti dei due RUP e respingendo le domande avanzate nei confronti di SCR.

Il Salumificio Galli SpA ha ricorso per l'annullamento e/o riforma della sentenza n. 330, depositata il 20 febbraio 2015. Tale ricorso in appello, è stato depositato presso il Consiglio di Stato il 24 novembre 2016 e notificato a SCR il 2 dicembre 2016. Il giudizio è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione della causa. La richiesta risarcitoria è pari ad **euro 25.000.000,00**; il rischio di soccombenza stimato dall'avvocato di SCR è remoto.

Per quanto riguarda il **Nuovo Poliambulatorio di Ivrea**, al fine della stipula dell'Atto notarile per la cessione degli immobili di proprietà dell'ASL TO4 all'A.T.I. a parziale copertura del finanziamento di appalto, come anche richiesto dall'ASL TO4, SCR Piemonte ha approfondito con specifico parere legale, la corretta individuazione del prezzo di cessione dei n. 3 immobili di proprietà dell'ASL TO4 da trasferire, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del D.lgs 163/2006, quale corrispettivo parziale dei lavori; dal parere è emerso che il prezzo di cessione degli immobili, che dev'essere indicato nell'atto notarile, ammonta ad euro 2.090.000,00 corrispondente alla stima delle perizie, e non ad euro 2.036.448,99 come erroneamente indicato nel preliminare di compravendita.

SCR ha richiesto alla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo di voler rivalutare e rettificare l'Atto Unico di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera del 30/01/2017, tenendo conto del giusto prezzo di cessione individuato nel suddetto parere legale al fine di poter correttamente provvedere alla liquidazione della rata di saldo all'Appaltatore.

L'Appaltatore da parte sua ha contestato la fondatezza di voler addivenire alla cessione degli immobili di proprietà dell'ASL TO4 per l'importo di euro 2.090.000,00 in luogo dell'importo di euro 2.036.448,99 preannunciando eventuali interessi moratori sull'importo della rata di saldo che gli verrà liquidato a valle dell'atto notarile di cessione degli immobili. La differenza, pari ad **euro 53.551,01** tra l'importo risultante dalle perizie (euro 2.036.448,99) e l'importo erroneamente indicato nel preliminare di compravendita (euro 2.090.000,00) trova comunque anch'essa adeguata copertura all'interno del quadro economico dell'intervento.

Per quanto riguarda la Nuova **Struttura Sanitaria nella città di Venaria Reale** l'Impresa ha iscritto sul Verbale di Consegna dei lavori del 10/05/2016 ex art. 106 del D.P.R. 207/2010, e successivamente sul Registro di Contabilità in data 04/04/2017, n. 5 riserve aggiornate per gli importi in occasione dell'emissione del Terzo Stato di Avanzamento Lavori per un importo di euro 4.505.247,42.

In data 21/03/2017 SCR Piemonte SpA ha comunicato all'ALSTO3 l'intenzione di attivare la procedura di accordo bonario ai sensi e per gli effetti dell'art. 240 del D. Lgs. n°163/2006 e successivamente, in data 30/04/2017 con apposita Relazione redatta ai sensi dell'art. 240 comma 4 D. Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento valutava l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle n°5 riserve iscritte nel Registro di Contabilità a tutto il SAL n°3.

Conseguentemente è stata attivata da parte della Stazione Appaltante e del Responsabile del Procedimento la procedura di Accordo Bonario ed in data 08/11/2017 è stata deliberata la costituzione della Commissione ai sensi dell'art. 240 D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i..

In data 14/12/2017 la Commissione di accordo bonario ha fatto pervenire al Responsabile del Procedimento, nei termini previsti dalla norma, la proposta motivata di accordo bonario dalla quale si evince che la Commissione relativamente alla Riserva n°5 - Maggiori oneri per modalità di esecuzione degli scavi diversa da quella di progetto propone la corresponsione all'Appaltatore dell'intero importo economico inizialmente richiesto, mentre rimandava al RUP la quantificazione economica della Riserva n°1 - Maggiori costi derivanti da modifiche richieste dalla Stazione Appaltante dopo l'espletamento della gara d'appalto, mediante diretta azione contraddittoria con l'Appaltatore.

Successivamente il Responsabile del Procedimento procedeva ad un accurato esame ed approfondimento della documentazione a sua disposizione finalizzata alla quantificazione della Riserva n°1 e, in seguito anche al contraddittorio con l'Appaltatore, concludeva la sua disamina riportando gli esiti della stessa in una Relazione del RUP in data 26 febbraio 2018 che sostanzialmente porta al riconoscimento all'Appaltatore di un importo di euro 1.007.548,09 (oltre IVA per un totale di euro 1.112.352,33) in relazione ai maggiori costi derivanti da modifiche richieste dalla stazione appaltante dopo l'espletamento della gara di appalto e maggiori oneri per modalità di esecuzione degli scavi diversa da quella di progetto (bonifica area bellica).

In data 09.04.2018 SCR ha notificato all'ASL TO3, ai fini della pronuncia di competenza, la Relazione del RUP in data 26.02.2018 relativa all'Accordo Bonario. Contestualmente, l'Appaltatore, in data 18.05.2018 comunicava la sua accettazione della proposta motivata di accordo bonario.

Ai fini dell'ottenimento della copertura economica dell'importo da riconoscere all'Appaltatore nell'ambito dell'accordo bonario, l'ASL TO 3 provvedeva in data 30 maggio 2018 all'invio alla Regione Piemonte di una richiesta di integrazione del finanziamento che risulta indispensabile per la sottoscrizione dell'Accordo Bonario, tra l'altro ritenuto utile a garantire la conclusione dell'opera nei termini contrattuali. In seguito ad un sollecito dell'ASL TO3 la Regione Piemonte ha comunicato in data 04-02-2019, la sua autorizzazione all'utilizzo, a parziale copertura economica dell'importo oggetto di accordo bonario, di quota parte delle somme a disposizione allocate alla voce ribasso di gara del quadro economico dell'intervento per un importo pari a euro 506.776,20. Conseguentemente l'ASL TO3 ha comunicato ad SCR e all'Appaltatore la disponibilità di cui sopra precisando che la quota a saldo dell'importo riferito all'accordo bonario, per euro 605.576,13 sarà corrisposta all'Appaltatore stesso ad avvenuta formale acquisizione

dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi derivanti dall'utile 2017 da parte della Regione Piemonte in via di perfezionamento con apposita DGR.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 120 del 11.03.2019 l'ASL TO 3 ha finanziato la quota dell'accordo bonario pari ad euro 605.576,13. In data 24 aprile 2019, SCR ha proceduto con la sottoscrizione del Verbale di accordo bonario con l'Appaltatore. Tale Verbale, così come disposto dalle comunicazioni intercorse tra SCR, ASL TO3 e Regione Piemonte e dalla successiva Delibera del Direttore Generale dell'ASL TO3 n. 120 del 11-03-2019, considera che il finanziamento dell'importo dell'accordo bonario, pari a complessivi euro 1.112.352,33 (IVA inclusa), sia garantito da:

- disponibilità presenti all'interno del Quadro Economico vigente e derivanti dal ribasso di gara per un importo pari a euro 506.776,20 (IVA inclusa);
- fondi pari a euro 605.576,13 (IVA inclusa) derivanti dall'utile dell'anno 2017 dell'ASL TO3 (Deliberazione n°120 del 11/03/2019 sopra citata).

SCR ha provveduto ad anticipare all'Appaltatore gli importi di cui sopra procedendo, nel rispetto dei tempi previsti dall'accordo bonario, con la liquidazione delle rispettive fatture emesse dall'Appaltatore stesso.

In data 05.07.2019 l'ASL TO 3 ha erogato ad SCR la quota parte di finanziamento di propria competenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

- corrispettivi per prestazioni rese alla Regione Piemonte iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03 /2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/ art. 5	79.651,16
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4	190.000,00
Direzione OO.PP. Torino Leone - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2	13.476,01
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64 -5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 3	13.524,59
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017 - Addendum D.D. 920 del 27/12/2018	570.175,46
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 22-6868 del 18/05/2018 - Convenzione del 15/06/2018	948.267,90
Totale	1.815.095,12

- crediti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03 /2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 bis c. 3	1.034.915,70
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03 /2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 art. 5 - Compensi	1.507.374,60
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 2	12.042.510,53
Direzione OO.PP. Torino Ceres - DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art. 7 bis c. 4 - Compensi	2.180.791,34
Direzione OO.PP. Torino Leone - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 10 c. 1	64.238,57
Direzione OO.PP. Torino Leone - DGR 19-794 del 22/12/2014 - Convenzione del 05/10/2015 art. 9 c. 2 - Compensi	70.341,12
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 8 c.6 - Atto aggiuntivo n. 317 del 09/11/2015 art. 8 c. 5	31.996,91

- entro 12 mesi	
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 8 c.3 - Atto aggiuntivo n. 317 del 09/11/2015 art. 8 c.3 - Compensi	4.006,58
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 6	883.837,64
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio Museo Scienze Naturali 002A201 -DGR 11-2510 del 30/11/2015 - Convenzione n. 354 del 21/12/2015 art. 8 c. 3 - Compensi	97.237,10
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64 -5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 6	87.128,06
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 003A201 - DGR 64 -5495 del 03/08/2017 - Convenzione n. 229 del 04/10/2017 art. 8 c. 3 - Compensi	13.524,59
Direzione OO.PP. Torino Leone - DGR 9-2625 del 26/09/2011	11.679,53
Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Palazzo Unico Regione - DGR 2-5298 del 06/07/2017 - Convenzione del 14/07/2017; DGR 1-5760 del 10/10/2017 - Convenzione del 30/11/2017; Addendum D.D. 920 del 27/12/2018 - Compensi	1.938.706,83
Direzione Sanità Settore Logistica ed Edilizia - DGR 22-6868 del 18/05/2018 - Convenzione del 15/06/2018 Compensi	3.161.315,64
Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - entro 12 mesi	18.600.418,87
Crediti finanziari verso controllanti per quota parte interessi rata mutuo al 31/12/2018 e 30/06/2019 da incassare L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 bis - entro 12 mesi	1.785.423,68
Totale	43.515.447,29
- oltre 12 mesi	
Crediti verso controllanti oltre 12 mesi: Credito verso Regione L.R. 06/08/2007 n. 19/07 art. 8 c. 3 ter - oltre 12 mesi	264.230.486,81
Totale	264.230.486,81
Totale crediti verso controllanti	307.745.934,10

- debiti verso controllanti:

- entro 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	11.714.387,42
Direzione OO.PP. Torino Ceres DGR 15-6137 del 23/07/2013 - Convenzione del 06/08/2013 art. 7 c. 2 - Atto aggiuntivo del 05/10/2017 art 7 bis c. 5	12.936.740,88
Direzione Cultura Turismo e Sport Museo Scienze Naturali 001A201 - DGR 25-2047 del 01/09/2015 - Convenzione n. 271 del 09/09/2015 art. 4 c. 1d	2.667,12
Debito originato da liquidità Ares, acquisizione cespiti Ares, retrocessione interessi attivi SCR e in seguito a trasferimenti di risorse da parte della Regione Piemonte per sottoscrizione partecipazione CAP	1.606.820,04
Totale	26.260.615,46
- oltre 12 mesi	
Direzione OO.PP. Interventi Viabilità - DGR 90-10532 del 29/12/2008 - Convenzione n. 15177 del 03/03/2010 - II Atto aggiuntivo del 28/03/2017 - Art. 11 L.R. 22/12/2015 N. 26	73.121.558,96
DGR 8-3880 del 21/05/2012 - Nota n. 7823 del 02/08/2013 - Postergazione debito verso la Regione per interventi per sottoscrizione capitale sociale Villa Melano S.p.A.	1.895.150,00
Totale	75.016.708,96
Totale debiti verso controllanti	101.277.324,42

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale n. 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari al 100% del capitale

Con legge regionale n. 20 del 07 agosto 2019 è stato approvato il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018 con un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.955.062.092, come risulta dal seguente dettaglio:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 euro 298.680.503;

b) ammontare dei residui attivi: euro 6.079.862.358;

c) ammontare dei residui passivi: euro 7.961.236.794;

d) fondo pluriennale vincolato per le spese correnti: euro 159.429.785;

e) fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale: euro 212.938.374.

La presente relazione semestrale, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Luciano PONZETTI

Torino, 18/10/2019